



E.I.

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

Civico Di Cristina Benfratelli

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. 000415

del 24 APR. 2020

OGGETTO: Matric. n. 7394 - Concessione dei permessi per il diritto allo studio per l'anno solare 2020.

| U.O.C. PROPONENTE RISORSE UMANE | U.O.C. ECONOMICO - FINANZIARIO VERIFICA CONTABILE - BILANCIO Esercizio 2020 |
|---|---|
| Proposta n. <u>212/100</u> <u>21 APR. 2020</u> | N° Conto economico _____ N° Conto Patrimoniale _____ |
| <input checked="" type="checkbox"/> Non comporta Spese e/o Oneri a carico del Bilancio. | Budget assegnato anno 2020 (euro) _____ |
| Il Responsabile del procedimento (Sig.ra Grazia Lo Nobile) | Si riscontra la corretta correlazione tra gli effetti contabili conseguenti alla parte dispositiva del presente atto e i valori economici e/o patrimoniali registrati nell'apposito applicativo amministrativo-contabile di gestione del Budget Aziendale |
| Il Dirigente U.O.S. Dr. Fabio Marussich | STRUTTURA ASSEGNATARIA DI BUDGET _____ Scheda BUDGET allegata datata _____ |
| Il Direttore U.O.C. Risorse Umane (Dr.ssa Maria Luisa Curti) | Il Responsabile del procedimento _____ Il Direttore dell'U.O.C. _____ |

L'anno duemilaventi il giorno ventiquattro del mese di Aprile, nei locali della Sede Legale di Piazza Nicola Leotta, 4 Palermo, il Direttore Generale Dott. Roberto Colletti, nominato con D.P. n.195/Serv.1/S.G. del 04/04/2019, assistito da Dott. P. Virele, quale segretario verbalizzante adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata

22 APR. 2020

Il Direttore dell'U.O.C. Dott.ssa Maria Luisa Curti

PREMESSO che con deliberazione n. 151 del 19/02/2020 è stato concesso, ai sensi dell'art. 48 del CCNL 2016 – 2018, **il diritto allo studio per l'anno 2020 a n. 22 dipendenti** di questa Azienda che hanno presentato istanza e rientranti nella percentuale prevista del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno (**pari per l'anno 2020 a n. 66 unità**);

ATTESO che è pervenuta ulteriore richiesta di concessione delle 150 ore per motivi di studio (prot.n. 5013 del 01/04/2020) per l'anno solare 2020, presentata dal dipendente Dott. **CAMBIANO Rosario** – per frequentare il sotto indicato Corsi di studio :

| N. | NOMINATIVO | DATA DI NASCITA | CORSO DI STUDI |
|----|-------------------------|-----------------|---|
| 23 | CAMBIANO Rosario | 28/04/1990 | Laurea Specialistica in "Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie - curriculum e management delle aziende sanitarie" |

DATO ATTO che con il nuovo CCNL 2016 – 2018 ha disapplicato l'art. 22 del CCNL integrativo del 20/09/2001 "Diritto allo studio" ed ha normato la materia con le disposizioni di cui all'art. 48 ;

VISTO l'art. 48 del CCNL 2016 – 2018, sottoscritto il 21/05/2018, che non ha modificato nella sostanza l'art. 22 del precedente CCNL e i chiarimenti ARAN e delle altre Autorità che in questi anni hanno espresso pareri sulla materia;

PRESO ATTO, dalla lettura dell'art. 48, che:

- Ai dipendenti sono concessi – anche in aggiunta alle attività formative programmate dall'Azienda o Ente – permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna Azienda o Ente all'inizio di ogni anno;
- i permessi per motivi di studio sono concessi per la partecipazione a corsi destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post-universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute, o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico nonché per sostenere i relativi esami;

CONSIDERATO che:

- nei titoli sopra definiti sono stati inclusi anche i corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea specialistica, alla conclusione dei quali vengono rilasciati i master universitari di primo o secondo livello sulla base di quanto chiarito dall'ARAN in apposito quesito;
- sono state considerate "formazione" dal Consiglio di Stato, con adunanza del 10/01/2007, e pertanto motivo di concessione dei permessi per il diritto allo studio, le attività teoriche o pratiche, ivi compresa l'attività di tirocinio, finalizzate al conseguimento della laurea e degli altri titoli di studio, ma anche altre attività di formazione diverse aventi lo scopo di qualificare l'interessato attraverso il conferimento di una particolare specializzazione o il riconoscimento di una capacità, tramite il tirocinio post-lauream, indispensabile alla partecipazione ad un esame di Stato;
- il comma 10 dell'art. 48 nel nuovo CCNL prevede *"Nel caso in cui il conseguimento del titolo preveda l'esercizio di un tirocinio, l'azienda o ente potrà valutare con il dipendente, nel rispetto delle incompatibilità e delle esigenze di servizio, modalità di articolazione della prestazione lavorativa che facilitino il conseguimento del titolo stesso."*;

CONSIDERATO, altresì, che il comma 2 dell'art. 48 del CCNL prevede per quel che attiene **il personale a tempo determinato** che : *"I permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe. Nell'ambito del medesimo limite percentuale già stabilito dal comma 1, essi sono concessi nella misura massima individuale di cui al medesimo comma 1, riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato."*;

DATO ATTO che :

- ai lavoratori a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari con lo specifico **status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio**

sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente;

- **ai dipendenti, che frequentano Corsi di Studio che prevedono lezioni on line (es. Master di 1° liv. In "Management e funzioni di coordinamento delle professioni sanitarie" Univ. PEGASO), qualora non siano in grado di fornire adeguata attestazione della "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni e che le ore di studio on line avvengano all'interno dell'orario di lavoro, così come chiarito dalla circolare n.12/2011 della Funzione Pubblica e dal parere ARAN "SAN_151_ Orientamenti Applicativi", le ore studio vengono concesse solo per effettuare il tirocinio, le eventuali lezioni in Aula e gli esami;**

PRESO ATTO :

- del parere prot.n. 0004442/2014 del 20/03/2014, con il quale l' ARAN, in riferimento al parere richiesto da questa Amministrazione con nota del 07/03/2014, ha chiarito che *"la tutela del diritto allo studio prescinde dal principio di attinenza con le mansioni e l'attività svolta e, pertanto, tale diritto va riconosciuto, con le procedure previste e qualora presenti tutti i requisiti richiesti dalle disposizioni legislative e contrattuali, anche nel caso prospettato."*;

RITENUTO DI DARE ATTO, di conseguenza ed altresì, che:

- i permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato;
- che i dipendenti che non hanno allegato la documentazione di rito saranno ammessi a condizione presentino la relativa iscrizione al corso di studi e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione; nel caso di accertamento sulle dichiarazioni rese, se quest'ultime risultassero non corrispondenti al vero si procederà alla revoca del diritto alle 150 ore ed ad avviare i procedimenti disciplinari dovuti;
- che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami;
- è fatto carico ai dipendenti beneficiari del diritto alle 150 ore per motivi di studio dell'onere di comunicare l'eventuale rinuncia al diritto, qualunque sia la causa;
- che per quanto attiene ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);
- per i lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, comprensivi anche di eventuali proroghe, i permessi studio sono concessi nella misura massima individuale (150 ore), riproporzionata alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato;
- che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale;
- che la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2020, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti, beneficiari col presente atto del diritto allo studio, per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto;
- ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari con lo specifico **status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente;**

ACCERTATO che la superiore ulteriore richiesta presentata dal dipendente Sig. CAMBIANO Rosario, rispondenti ai requisiti di cui al citato art. 48 del CCNL 2016 - 2018, può accogliersi, fatta salva ulteriore e più approfondita disamina della richiesta, della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese;

RITENUTO, pertanto,

- di concedere il diritto alle 150 ore per motivi di studio ad ulteriori n.1 dipendente di questa ARNAS :

| N. | NOMINATIVO | DATA DI NASCITA | CORSO DI STUDI |
|----|------------------|-----------------|---|
| 23 | CAMBIANO Rosario | 28/04/1990 | Laurea Specialistica in "Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie - curriculum e management delle aziende sanitarie" |

RITENUTO DI DARE ATTO che il dipendente Dott. CAMBIANO Rosario, considerato il periodo di

emergenza COVID -19, fruirà dei permessi studi, oggetto del presente provvedimento, **per seguire le lezioni on-line calendarizzate in giorni ed orari prestabiliti dall'Ateneo Universitario e per sostenere gli esami;**

RITENUTO DI DARE ATTO di dare atto che le unità di personale che beneficiano del diritto allo studio nell'anno 2020, con il dipendente Sig. **CAMBIANO Rosario**, assommano complessivamente a **n. 23** e che tale numero non supera la percentuale del 3%, confermata nel nuovo CCNL 2016 – 2018, pari a **66** unità per l'anno solare 2020;

RITENUTO DI DARE ATTO, per quanto precedentemente chiarito, **che se i beneficiari del diritto allo studio di cui al presente provvedimento frequentassero Corsi di Studio con lezioni on -line** e che nelle istanze presentate tale modalità di apprendimento telematico non fosse stata chiaramente palesata, **i permessi studio vengono concessi comunque solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni e che le ore di studio on line avvengano all'interno dell'orario di lavoro;**

DATO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito della istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 n. 543, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – nonché nell'osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019-2021;

PROPONE di

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte,

1. **CONCEDERE** il diritto ai permessi studio (150 ore) al dipendente sotto indicato, che ha presentato istanza per la fruizione di detti permessi in data successiva all'adozione del provvedimento n. 151 del 19/02/2020, e che lo stesso rientra (**23 unità**) nella percentuale del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato all'inizio dell'anno, pari per l'anno 2020 a **66** unità:

| N. | NOMINATIVO | DATA DI NASCITA | CORSO DI STUDI |
|----|------------------|-----------------|---|
| 23 | CAMBIANO Rosario | 28/04/1990 | Laurea Specialistica in "Management delle organizzazioni pubbliche e sanitarie - curriculum e management delle aziende sanitarie" |

2. **DARE ATTO** che il dipendente Dott. **CAMBIANO Rosario**, considerato il periodo di emergenza COVID -19, fruirà dei permessi studi, oggetto del presente provvedimento, **per seguire le lezioni on-line calendarizzate in giorni ed orari prestabiliti dall'Ateneo Universitario e per sostenere gli esami;**
3. **PRENDERE ATTO** che si procederà alla disamina delle ulteriori istanze che perverranno secondo l'ordine di presentazione, se rientranti nel limite di percentuale, ed a parità di data secondo i criteri di priorità previsti dal CCNL, per un eventuale loro accoglimento.
4. **DARE ATTO** che:
 - i permessi per motivi di studio sono concessi non solo ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ma anche a quelli a tempo determinato;
 - che i dipendenti che non hanno allegato la documentazione di rito saranno ammessi a condizione presentino la relativa iscrizione al corso di studi e/o dichiarazione sostitutiva di certificazione; nel caso di accertamento sulle dichiarazioni rese se quest'ultime risultassero non corrispondenti al vero si procederà alla revoca del diritto alle 150 ore ed ad avviare i procedimenti disciplinari dovuti;
 - **che la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va riferita all'anno solare 2020, e pertanto, copre l'eventuale assenza dei dipendenti ammessi per la frequenza ai corsi già iniziati alla data di adozione del presente atto;**
 - che per quanto attiene ai dipendenti con rapporto di lavoro in part-time (sia verticale che orizzontale) la concessione delle 150 ore di diritto allo studio va applicata in misura ridotta,

proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno (v. ARAN SAN152 Orientamenti applicativi);

- per il personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato alla durata temporale, nell'anno solare di riferimento, del contratto a tempo determinato stipulato.
- che il personale interessato ai corsi di studio ha diritto a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi e la preparazione agli esami e non è obbligato a prestazioni di lavoro straordinario o durante i giorni festivi e di riposo settimanale.
- *che se i beneficiari del diritto allo studio frequentassero Corsi di Studio con lezioni on -line e che nelle istanze presentate tale modalità di apprendimento telematico non fosse stata chiaramente palesata, i permessi studio vengono concessi solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni e che le ore di studio on line avvengano all'interno dell'orario di lavoro.*

7. FARE CARICO ai dipendenti beneficiari del diritto:

dell'onere della trasmissione a questa Amministrazione delle attestazioni di frequenza, nonché dell'attestato rilasciato a fine corso e/o delle dichiarazioni sostitutive rilasciate secondo la normativa di riferimento, in mancanza dei quali i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali;

dell'onere di comunicare l'eventuale non ammissione al corso o rinuncia al diritto, qualunque sia la causa.

8. FARE CARICO al Servizio Rilevazione Presenze :

- di vigilare sulla corretta fruizione delle 150 ore, tenendo conto che il diritto allo studio compete esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la frequenza (comprendendo il tempo per raggiungere gli istituti dove si tengono lezioni e/o esami anche fuori sede) e non possono essere utilizzati per la preparazione agli esami e tenendo conto, altresì, che **al personale in part- time le ore di permesso per diritto allo studio vengono concesse in misura ridotta, proporzionalmente alle giornate di lavoro prestate nell'anno, e che al personale a tempo determinato il numero delle ore viene riproporzionato in base alla durata temporale del contratto di lavoro nell'anno di riferimento;**
- di tener presente che per tutti i dipendenti che frequentano Corsi di Studio con lezioni on-line, i permessi studio vengono concessi solo per la frequenza delle ore di tirocinio, per le lezioni con presenza in Aula e per sostenere gli esami, fermo restando la possibilità da parte dell'Università di attestare la "partecipazione personale del dipendente" alle lezioni, e che le ore di studio on line avvengano all'interno dell'orario di lavoro.
- di tener presente che ai **lavoratori** a con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato iscritti a corsi universitari **con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta**, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente;

9. MUNIRE il presente provvedimento di clausola di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 53 p. 7 L.R. n. 30/93, considerato che i beneficiari hanno diritto di fruire dei permessi studio dall'inizio dell'anno.

Il Direttore U.O.C. *Risorse Umane*
Dott.ssa Maria Luisa Curti



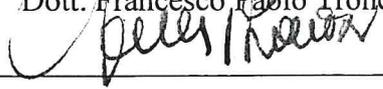
23 Apr
2020

Sul presente atto viene espresso

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca



parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Salvatore Requerez



IL DIRETTORE GENERALE

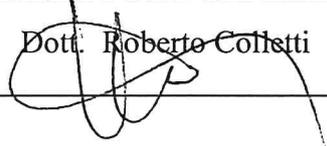
- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti



Il Segretario verbalizzante

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 25 APR. 2020 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
